

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00023551
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piviale
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	KR
PVCC - Comune	Crotone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ laminatura/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ ricamo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	143
MISL - Larghezza	310
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Liso.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La seta laminata di colore blu, ha come unico ornamento singoli mazzolini composti da un tulipano e un rametto di trifoglio, ordinati su file parallele sfalsate e realizzati in filo e lamine d'argento. Galloni e passamaneria di bordura operati a motivi zigzaganti su fondo rigato. Fodera in cotone rosato. In cale ai due lembi anteriori è ricamato uno stemma vescovile a scudetto con tre colline in punta sormontate da un cigno con i piccoli illuminato dai raggi del sole posto in cima.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Identico stilisticamente ad altri paramenti della stessa chiesa e commissionato dal medesimo vescovo, il cui nome resta tuttavia ignoto in quanto nulla aiuta a collegare lo stemma presente sui due lati a uno dei tanti vescovi crotonesi, il piviale è assegnabile con essi alla fine del sec. XVIII o agli inizi dell'Ottocento per il tipico ornato a mazzolini staccati spaziosi sul fondo, derivante dalla moda francese e accolto soprattutto in ambiente napoletano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE CS 48116

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Devoti D.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBN - V., pp., nn.

p. 0

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cariello R.

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBN - V., pp., nn.

pp. 271-276

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1985

CMPN - Nome

Autilio L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)